



BANDO N. 05/2025

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAME PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI DUE UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA, VI LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO LA STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN, SEDE DI GENOVA, CON ONERI A CARICO DEL PROGETTO MERMAID - CUP: C33C21000280006 - GRANT AGREEMENT n. 101002721" - POSIZIONE A.

TRACCIA 1

QUESITO 1

Il deposito preistorico della Grotta di Marcello conteneva reperti di cultura materiale costituiti da industria litica di tradizione epigravettiana e faune quasi esclusivamente selvatiche. La data radiocarbonica OxA-16283 dimostra che il sito fu frequentato almeno a partire da 10800–10500 anni cal. B.P, quindi dalla fine del Pleistocene. Durante il corso del Mesolitico, sono state identificate due fasi di occupazione, una fase iniziale (9800-9500 anni cal. B.P.) et una fase avanzata (9300-9000 anni cal. B.P.).

Lo studio preliminare delle faune dai scavi ha evidenziato la presenza di reperti ossei di animali selvatici, principalmente appartenenti a mammiferi di grossa taglia, e conchiglie di molluschi continentali e marini. I resti ossei sono sopra tutto di erbivori, come cervo (*Cervus elaphus*), asino idruntino (*Equus hydruntinus*) ed uro (*Bos primigenius*). Tra gli altri vertebrati va registrata la presenza del cinghiale (*Sus scrofa*) e della volpe (*Vulpes vulpes*). Sporadici sono i resti di uccelli e pesci, mentre i crostacei sono rappresentati dal favollo (*Eriphia verrucosa*). Le conchiglie di molluschi continentali e marini, presenti in tutto il deposito, sono i reperti faunistici più numerosi. Lo sfruttamento dei molluschi rimase incentrato su specie mediolitorali dei generi *Patella* e *Osilinus*.

Avete a disposizione questo materiale malacologico. Quali metodi potete proporre per:

- (i) stimare la quota delle risorse marine rispetto alle altre risorse animali?
- (ii) identificare l'area di raccolta?
- (iii) attestare dell'intensificazione nella raccolta dei molluschi marini nel corso dell'accumulo?
- (iv) indicare uno sovra-sfruttamento dei molluschi causato dalla predazione umana?
- (v) per stabilire la stagione di raccolta dei molluschi marini?

QUESITO 2

Quali principi logici e procedure tecniche possono essere utilizzati per mettere in relazione i resti vertebrali di specie ittiche rinvenuti in scavi archeologici con la taglia delle stesse?

QUESITO 3 - LINGUA INGLESE

Italiano -> English

La raccolta di molluschi marini mesolitorali e la pesca, sono attestate in tutti gli orizzonti ma la loro affermazione si registra a partire dall'occupazione mesolitica. È probabile che la distanza dal mare, durante il Tardoglaciale, limitasse il trasporto nella grotta dei molluschi e pesci che presumibilmente venivano consumati in abitati prossimi alla costa. In tutte le fasi culturali l'attività di raccolta appare indirizzata prevalentemente ai molluschi delle rocce mesolitorali superiori e inferiori senza soluzione di continuità. Tuttavia si nota un'inversione tassonomica tra lo



strato 6 e 5. Tale inversione potrebbe essere dovuta ad un cambiamento nell'ambiente con ripercussioni nella nicchia ecologica, anche se non si escludono preferenze tassonomiche di carattere culturale.

English -> Italiano

Analysis of vertebrate remains from two archaeological sites indicates human exploitation did not adversely impact fish populations and fish communities during the post-Saladoid period (AD 600/800-1500) on Anguilla, northern Lesser Antilles. Barnes Bay (AL-14-BB) and Sandy Ground (AL-03-SG) are contemporaneous, large village sites located within 10 km of one another in similar terrestrial and adjacent marine environments. Despite substantial human population growth and increasing social complexity by AD 1000, residents at these sites exploited the same marine fishes and captured similar relative frequencies of fish families throughout the occupational sequence. Evidence of a greater use of some members of a fourth family is found at Sandy Ground during the later post-Saladoid. It is likely that economic or social factors, rather than environmental change, contributed to this increase. By identifying specific locations where human over-exploitation did or did not impact fisheries, we may begin to distinguish patterns and characteristics which led to unsustainable fishing in the past at other sites, or in other circumstances.

“Firma autografa omessa e sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del d.lgs. 39/1993”.

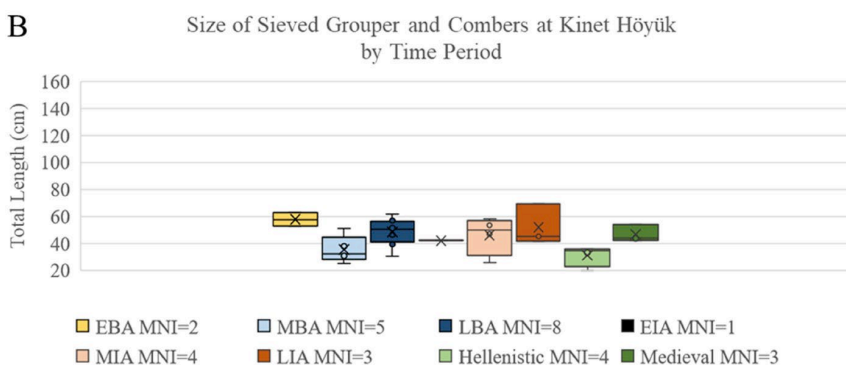
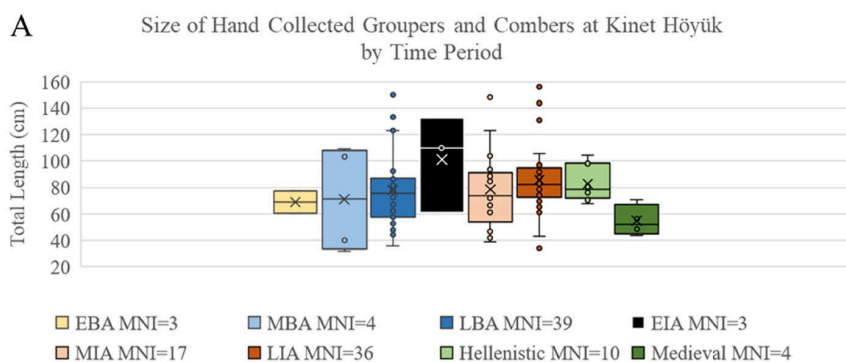
BANDO N. 05/2025

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAME PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI DUE UNITÀ DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA, VI LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO LA STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN, SEDE DI GENOVA, CON ONERI A CARICO DEL PROGETTO MERMAID - CUP: C33C21000280006 - GRANT AGREEMENT n. 101002721" - POSIZIONE A.

TRACCIA 3

QUESITO 1

- (i) Descrivere la presenza di *Epinephelus* e *Serranus* in questi due grafici
- (ii) Quali sono le ipotesi ambientali e/o culturali che ne derivano?
- (iii) Quali metodi e mezzi hanno utilizzato gli specialisti in questo studio?
- (iv) Quali metodi aggiuntivi potresti prendere in considerazione per completare questo studio?



QUESITO 2

Illustrare come i resti archeologici degli osteitti possano essere utilizzati per ricavare informazioni sulla loro evoluzione in relazione a cambiamenti storici delle condizioni ambientali e/o livelli di pressione antropica.

QUESITO 3 - LINGUA INGLESE

Italiano -> English

I molluschi sono rappresentati da migliaia di individui in entrambi i saggi di scavo, 7616 resti identifi cabili a specie (corrispondenti a 5667 individui) nel caso della malacofauna recuperata dagli strati ed includono quasi esclusivamente specie marine. I molluschi continentali sono molto meno numerosi di quelli marini, dato che costituiscono appena il 5% del NR. Come nel caso di altri siti in grotta della Sicilia è diffi cile stabilire con certezza se questo mollusco sia stato oggetto di consumo, anche se questo stato ipotizzato nel caso di Grotta dell'Uzzo.

English -> Italiano

Specimens came from hand collection and wet sieving through 2mm mesh size. Floating for light archaeobotanical remains have yielded fish remains from 1 mm, 0.5 mm, and 0.2mm mesh sizes as well. Grouper bones at the three sites come from trash middens and secondary mixed contexts. Out of the 467 grouper articulars, dentaries, quadrates, and premaxillae identified (bones used for osteometric size reconstruction) from the three sites, 54% provided at least one osteometric measurement to allow size reconstruction, suggesting relatively well-preserved bones. Only six specimens, all from Kinet Hoyuk, displayed signs of burning.

“Firma autografa omessa e sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del d.lgs. 39/1993”.